



|         |  |
|---------|--|
| OGGETTO | <b>Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di noleggio, installazione, montaggio, smontaggio e manutenzione delle luminarie e degli addobbi natalizi per il decoro del Real Sito di Carditello - San Tammaro (CE)</b> |
|---------|--|

## DICHIARAZIONI

**Da rendersi:**

- Dal/i direttore/i tecnico/i (se persona diversa dal titolare), se si tratta di impresa individuale;
- Da tutti gli altri soci e/o il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- Da tutti gli altri soci accomandatari e/o il/i direttore tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- Da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i o il socio unico ovvero il socio di maggioranza, se si tratta di società con meno di 4 soci o di ogni altro tipo di società o consorzio.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_

Nella qualità di  Legale Rappresentante  Titolare dell'Impresa

Direttore Tecnico  Altro \_\_\_\_\_

Dell'Impresa \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

e- mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

## DICHIARA

ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs.50/2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

**1) art. 80, comma 1 che:**

**1a. nei propri confronti:**

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80 comma 1 ed in particolare:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente





della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

sussistono i provvedimenti di cui alla presente dichiarazione:

sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 ed in particolare:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

---

---

---





l'esclusione o il divieto in ogni caso non operano in quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata

**Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.**

**2) art. 80 comma 2) che:**

2a). **nei propri confronti** non sussistono cause di decadenza di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 DLgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.

1. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso di presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (art.80 D.Lgs 50/2016)
2. Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante
3. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 38 e 47, del D.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma, oppure con obbligo di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI TAI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di gara e all'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, come disciplinate dalla legge;
- b) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alle procedure di gara;
- c) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
- d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia titolo ed interesse ai sensi della legge 241/1990 e del D.lgs. 267/2000;
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione appaltante.

FIRMA DEL DICHIARANTE

---

